

## ***PARTECIPANTI AI CORSI RECITAZIONE ADULTI:***

“...mi sento vivo ed importante con il PTV, riesco a caricarmi ed a star bene. Quando finisco la lezione sono più leggero e soddisfatto, dimentico i problemi “seri” e VIVO. E’ chiaro che come tutte le cose che richiedono impegno, a volte fatico un poco, ma è niente in confronto alla soddisfazione che provo...”

Caro Federico, prima di tutto ti ringrazio per le esperienze che riesco a fare grazie alla tua sensibilità e genialità. Il tema di questo stage è stato ed è il dilemma della mia vita, vivere il momento senza schermi, l’essere vigile e presente e ascoltare il nostro corpo portando la mente sempre al presente. Il teatro dà una grossa opportunità attraverso la disciplina, l’esercizio, il provare e l’osare, di far tuo un modo di vita avendo come riprova la vita di altri che rappresenti ma sei sempre tu ad adottare il tuo metro e senza neanche che te ne accorgi ecco che ci sei!!!! Spero di ampliare il mio percorso e se mai riuscirò anche in minima parte ne sarà sempre valsa la pena! Grazie di cuore



*Una specialissima lezione del Corso Adulti 2012-'13*

Difficile che la “massa” accetti od elogi il libero pensiero (aggiungo, sempre più raro!) perché la massa è come un tamburo che più lo percuoti più fa rumore, ma al suo interno c’è il vuoto. Tu invece hai scelto di entrare nelle menti disoccupate del singolo individuo per raccontargli il sogno di un’antica speranza. Ecco dove sta la tua forza caro Federico, il saper accendere una piccola fiamma nell’ora buia di qualcuno. Con la tua passione e la tua energia sai insegnare la magia della vita attraverso il teatro, ed il tuo teatro di certo non ci restituirà solo “scenici personaggi” ma persone autentiche e vere. Un grande abbraccio.

“...a dir la verità ero un po’ scettico sulla qualità di questi corsi...Invece appena arrivato la sensazione fu subito positiva, ero un po’ nervoso, questo sì, perché non sapevo cosa mi

aspettava...riuscisti a metterci subito a nostro agio e la lezione volò via...Finalmente avevo trovato quello che cercavo...L'attesa del martedì diventava intensa, quasi spasmodica... le ore che precedevano la lezione sono un susseguirsi di pensieri su quello che faremo sul palcoscenico... sento di essermi migliorato, di aver ottenuto qualcosa, anche come persona, è cambiato anche il mio modo di esprimermi, ora anche il mio carattere sembra meno spigoloso...voglio solo ringraziarti per il tuo lavoro. Mi ha fatto crescere come persona e culturalmente...grazie ancora.”

“...la bestia affabile di Martinelli, il meraviglioso Giovanni Fusetti, il dolce autorevole fenomenale Enrico Bonavera, la Raffaella Panichi che come un gigante ti prende nel palmo della mano e ti fa accomodare in un prato verde di possibilità che ignori di possedere, la pazienza che hai tu, Federico, con noi adulti perché riesci dopo tanto tempo di insegnamento ad essere sempre in “Ascolto” degli allievi...”

“... il teatro che ci fai fare tu possa “alleggerire” le persone...un po’ come una terapia!! Per me il teatro è molto terapeutico...forse il mio è l’entusiasmo del principiante, ma io in questa esperienza credo molto...Spero di fare tesoro dei tuoi insegnamenti...Con “leggerezza. Grazie”

## LA NAZIONE

### 170 ANNI DEL TEATRO DI SERRAVALLE Al “Piccolo” spettacoli e corsi per tutte le età

GIUGO si apre a Palazzo Teo della Serravalle. Per la via del teatro di Serravalle, l'evento è una grande occasione di vita, di incontro con le emozioni e l'esperienza di teatro per bambini e adulti. La grande novità è con la manifestazione del progetto "Piccolo Spettacolo" che prevede la nascita di una compagnia di teatro per tutti, con spettacoli e corsi per tutte le età.



Il teatro di Serravalle è un luogo di incontro e di crescita per tutti. La manifestazione del progetto "Piccolo Spettacolo" è una grande occasione di vita, di incontro con le emozioni e l'esperienza di teatro per bambini e adulti. La grande novità è con la manifestazione del progetto "Piccolo Spettacolo" che prevede la nascita di una compagnia di teatro per tutti, con spettacoli e corsi per tutte le età.

“...era tanto che cercavo una scuola di teatro, una “vera” scuola di teatro, ma fin’ora non avevo trovato quello che cercavo...io credo molto nelle mie prime sensazioni, questione di pelle...e quella sera, pur non conoscendo nessuno, sentivo armonia tra me ed il gruppo, tra noi e te...Grazie, grazie di cuore. Per la cosa che in assoluto apprezzo di più: la tua serietà professionale. Grazie per pretenderla anche da noi...”

“...ci viene insegnato a nascondere le nostre debolezze, a confessarle solo a pochi eletti, che ne diventeranno complici senza divulgarle, a non far trapelare i nostri difetti che potrebbero oscurare le nostre virtù: con l’età e con il percorso intrapreso con la scuola di teatro sento più prepotente il desiderio di confessare le mie fragilità, le mie insicurezze, convinta che con lo scambio le nostre paure si colorino di forza e di coraggio di vivere”.

“...vorrei riuscire a trasmetterti attraverso la carta tutto quello che sento per te: tanti i momenti in cui grazie a te ho provato sensazioni speciali; tra questi uno mi è rimasto non solo in mente, ma ancora sulla pelle: al 1° workshop all’Abetone la sera in cui ci hai portati nella chiesa e dopo averci fatto recitare il 1° Canto dell’Inferno ti sei messo a recitare ininterrottamente. Siamo andati avanti fino alle quattro di mattina tra le lacrime di emozione di chi, come me, ti ascoltava in estasi! (Ricordi anche Alessio come piangeva?)...”

“...Ho iniziato a capire che possiedo un corpo ed una voce...Ho provato a trovare scuse per non agire, a farmi un po’ di “violenza” iniziale per superare la timidezza: molte volte ci sono riuscito alcune no, ma quanto meno ho capito quale sia il problema e come superarlo...Il teatro mi rende “egoista”: è uno spazio tutto mio dove il resto della vita rimane fuori...”



*...Prove...*

“...fin da subito nelle lezioni mi è sembrato di trovare quello che in qualche modo mi aspettavo (certo, nella misura in cui è possibile aspettarsi L’imprevedibile)...Mi hai insegnato a stare nel presente, a stare con gli altri, sono stata umanamente benissimo: bello, davvero bello! Te ne sono grata”

“...l’unica cosa certa è che Federico ha una dote speciale, riuscire a tirar fuori le cose da tutti noi “Piacevoli rompiballe”, ognuno con la sua natura. E’ così che Antigone ho cominciato a sentirla...E va bene Federico, cosa vuoi che ti dica? Questa scuola mi piace tantissimo! La tua “disciplina” pure, perché come avrai visto noi “mufloni” siamo subito pronti a sbraccarci però tu ci rimetti subito a posto!...”

“...ogni volta, in ogni esercizio mi sono ritrovata a fare i conti con me stessa, con l’umanità che c’è in me e che scopro sorprendentemente anche negli altri...Qui ho sentito varie volte tutte le sfaccettature dell’esistenza, bella e brutta, e sempre ho visto negli occhi di F. il desiderio di vedere in ciascuno di noi quello che di più bello possiamo avere, donare...Disarmante è la capacità empatica dell’insegnante, che avvertiamo tutti come una corrente che a volte ci accende e a volte ci blocca (chiaramente è riferito a me)...Far parte del Piccolo Teatro della Versilia è un sogno di cui solo ultimamente ne sono cosciente.. E’ bellissimo.

“...Mi tocca dar ragione a quel piccolo genio folle di Federico: quando sei presente a te stesso, vivi...In questo anno mi sono anche sentita animale da palcoscenico grazie alle splendide esperienze con i workshops su Otello e lo spettacolo Esisto ancora, esperienze così appaganti...E quello che voi mi avete dato non me lo toglie più nessuno.”

“...una volta ci hai detto: “non raccontate agli altri quello che facciamo qui dentro: non vi crederebbero”. E’ proprio così, ed è questo il bello di questa scuola: aspettare che venga il giorno della lezione per tornare a vivere una dimensione che amiamo...”

“...per me questa scuola è stato trovare una parte di me che sembrava chiamarmi da una vita e io non riuscivo a trovare...perché grazie alle tue lezioni, grazie alle possibilità che mi hai dato di giorno in giorno, di “spiarti” da dietro le quinte, di imparare tanto, tantissimo...Il mio più grande rammarico è stato quello di non aver iniziato prima...ringrazio il cielo di aver chiamato quel giorno e di essere venuto quella sera per la prima volta a teatro...ma sei il mio Maestro, il mio Insegnante...so che non ti piace essere chiamato così, preferisci essere chiamato “una persona che mette la sua esperienza a nostra disposizione”, ma per me sei questo: il mio Maestro...” *Allievo che è poi entrato e si è diplomato allo Stabile di Genova.*



### *Ricordi*

“Volevo regole, ordine, imparare la tecnica e impostarmi per diventare finalmente una persona un po’ più coerente....Trovo sollievo nel corso perché è un po’ come prendere vacanza da me stessa: mi sento liberata dal ruolo che interpreto giornalmente, plasmato sull’idea che penso gli altri abbiano di me...Tiro fuori quelle parti che altrimenti mi vergognerei per paura di danneggiare l’immagine che voglio dare di me. E’ come se impersonando altre persone avessi trovato finalmente il coraggio di essere io, me stessa, sconosciuta persino a me.”

“Per me è stato un percorso di insegnamento di vita, mi ha svelato una visione più poetica della vita ed ha migliorato la mia capacità di comunicazione, di relazione con gli altri...”

“Questo primo anno propedeutico al PTV è come se avesse aperto in me una sorta di “nuova porta” dalla quale posso intravedere scenari e percorsi di crescita e di confronto, impegnativi ed entusiasmanti...grazie al PTV riesco a prendere e ad intraprendere la mia vita con maggiore leggerezza e senso dell’ironia...lasciare la quotidianità fuori dalla porta, non tenere presente tutte quelle regole che vincolano ed in buona parte condizionano la vera natura insita in ognuno di noi..Grazie Federico, grazie di cuore.”

“All’inizio era una lotta contro me stesso che portavo avanti per motivi terapeutici, convinto che mi facesse bene; ne ero sicuro perché i giorni successivi alla lezione avevo dentro di me molta energia e il mondo, specie a livello relazionale, girava tutto meglio. Caro F. non dimenticherò quello che di buono hai fatto per me e di cui ti ringrazio moltissimo, ho fatto delle cose che mai avrei pensato di poter fare ed il merito è tutto e solamente tuo, grazie.”



### *Corso Bambini 7-10 anni*

“Spaccato in due il senso, senza vedere cosa c’è dentro, spaccato e basta: poi su una metà c’ho appoggiato il culo, sull’altra i piedi. Fa tutto un altro effetto guardare le cose senza doverle filtrare da significati. Mi sembra di aver trovato questo, quest’anno”

“Anche quest’anno, come altri, è finito e con esso tanti incontri, emozioni...La scuola che sei riuscito a generare è stupenda e dona a tantissime persone l’opportunità di provare ciò che è più raro al mondo: La libertà di essere! Sono convinta che io sia una persona fortunatissima ad avere Federico Barsanti come insegnante. Durante le lezioni ti osservo a lungo, perché penso che ogni situazione sia ottima per imparare qualcosa da te. Alle volte penso che tu sia un “Guru” per me! Strano approccio, vero? Comunque è quello che penso e per questo motivo non voglio rivelarti chi sono, per paura di apparire una persona ruffiana o smielosa, cosa che non fa parte della mia natura.”

“...e poi è arrivata la scuola del PTV, la sua poesia, la sua arte...ne ho avuto paura, volevo smettere, ma c’era sempre qualcosa che mi costringeva a tornare: la felicità! Questa strana e incomprensibile parola che non avevo mai provato e che naturalmente non so esprimere...”



### *Momento di relax*

“Caro Federico ti ringrazio per le lezioni di vita e di teatro delle quali ti fai generosamente ogni volta rapinare”.

“Il teatro ti cambia la vita: dopo questa esperienza non sei più quello di prima! Hai una marcia in più da condividere anche con chi è lontano anni luce da questo mondo. Il teatro è una lente per guardare il mondo con altri occhi, è fatica, passione, rabbia, insoddisfazione, fallimento e gioia. Nel teatro non esistono mezze misure: ognuno deve imparare a conoscere anche il lato più nascosto di se stesso, con l'aiuto dell'insegnante, per cercare, trovare...”.

“...comunque, anche quest'anno, la Scuola di teatro è stata, per me, un “piccolo giardino” dove coltivare i fiori della fantasia e dell'emozione...e questo non è poco. Grazie di tutto”

“Dopo aver cominciato il corso, tra paura, ansia, vergogna ho cominciato a sentirmi meglio ed a risvegliarmi da un certo torpore che mi aveva assalito, verso la vita... All'inizio ero molto intimidita anche dagli allievi, ma poi mi sono detta che forse anche loro lo erano di me...Il maestro? Autorevole, ma non autoritario, dolce ma non melenso, leader ma non coercitivo, deciso ma non prepotente, acculturato ma non esoso, Maestro...”